



TAGLIANO IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI

Con la Finanziaria e il decreto taglia-spese il governo:

toglie oltre 1000 milioni di euro alla scuola pubblica

taglia 200 milioni di euro alle scuole dell'infanzia paritarie e comunali

riduce il personale della scuola

rende più difficile l'inserimento dei portatori di handicap e l'accoglienza di bambini provenienti da paesi e culture diverse

riduce l'utilizzo nella scuola delle nuove tecnologie dell'informazione

Allo stesso tempo il governo promette un bonus fiscale a chi

iscrive i propri figli a una scuola privata. Al taglio dei diritti di tutti corrisponde un incentivo per il privilegio di pochi.

Su queste basi sarà più difficile per tutti trovare una scuola dell'infanzia gratuita e di qualità dove mandare i nostri figli.

La scuola che il governo propone agli italiani è una scuola più povera e più autoritaria, come dimostra la volontà della maggioranza di centro-destra di far controllare i libri di storia direttamente dal Ministero. E ciò in totale spregio alla libertà di ricerca e all'autonomia degli insegnanti.

I Democratici di Sinistra si impegnano:

a combattere i tagli del governo per la scuola, l'università e la ricerca

a recuperare nella Finanziaria le risorse necessarie per una scuola moderna, accogliente e rispettosa delle professionalità che vi operano

a respingere gli attacchi alla libertà di insegnamento e di ricerca, che passano anche attraverso il disegno della *devolution* con il quale si intende colpire l'universalità del diritto allo studio e l'unitarietà del sistema nazionale dell'istruzione.

**La scuola pubblica
è un bene di tutti. Anche tuo.**



www.dsonline.it